

CI.6.4. Tabella dei contenuti.

CI.6.4.0. Contenuto

I.A. I tre scarafaggi. Posizioni ontologiche nell'antichità.

I.a.(i). - L'ontologia nominalista	(1/7).
l'ontologia protagorea	(1/7).
(a) il legame denotativo	(1/2).
(b).1. il differenziale protagoreo	(3/4).
(b).2. il fenomenismo protagoreo sensoriale	(4/7).
materialismo (7).	(5);
I.a.(ii).-- L'ontologia concettuale realista-astrattiva	(8/26).
L'ontologia aristotelica	(8/26).
(a).-- la relazione astratta teoria	(8/12).
Essenzialismo aristotelico	(9).
la forma di creatura	(10/12).
(b).1.-- il sistema di analogia aristotelico	(12).
La differenza tra logica e ontologia	(12/16).
l'analogia dell'essere	(14v.).
l'analogia dell'essere	(15v.).
(Applicazioni del sistema di analogia	(18/26).
1. l'essere singolare	
(16/19).	
Il modello del seme e della germinazione	(17).
2. realismo aristotelico.	(19/26).
i quattro fattori	(20v.).
il doppio realismo aristotelico.	(24).
realismo translemorfo	(25v.).
I.a.(iii).-- L'ontologia concettuale-ideale	(27/54).
Introduzione.	
L'uomo arcaico	(27/29).
Forme platoniche dell'essere	(29).
Platone e i miti	(29v.).
teologia	(30).
primitivologia	(31).
L'ontologia platonica	(32:54).
(a) il legame ideativo	(32v.).
(a).1.-- breve schema del legame ideativo	(34/37).
L'ideazione di 'ciò che è rotondo' (34/37): nome, definizione dell'essere;-- modello applicativo;-- intuizione scientifica.-- la catarsi del nominalismo (37).	

(a).2.-- breve schema di un aggiornamento del metodo dialettico	(38/46).
l'ideazione di "ciò che è oro"	(38/46).
il lato nominale	(38/39).
il nome	(38).
La descrizione (definizione)	(39).
il lato guardante – fenomenico	(39).
il lato ideativo	(39/46).
definizione di idea	(40).
Il sistema di analogia (sum., distribut. Collezionare. analogia;	(40/42).
l'atto ideativo platonico	(42/44).
il modello di tenuta	(44/46).
il generale (distributivo);	(44).
lo spettacolo-guida	(44v).
il generativo (Genesi)	(45/46).
(b).-- l'ideazione di "tutto ciò che è pulito"	(47/53).
(c).-- realismo sacro (l'anima, la divinità)	(54).
I.a.(iv).-- <i>L'ontologia degli albinì contro Smurna</i>	(56/62).
Posizione	(62).
Pelle	(56/62).
a.: Dialettica	(56);
b.1.: Theoret. fil. (matematica, fisica, teologia;	(56v)-.
teolo affermativo, negativo e mistico	(57);
b.2.: Prakt. fil.	(57v.).
Ideologia	(58).
Piano	(58/62):
Stoici, Aristotele. , senso teocentrico (ibid.); -- etica delle virtù	(62).
I.a.(v).-- <i>L'ontologia di Agostino contro Tagaste</i> (63/103).	
Introduzione. Filosofia della vita, 'esistenzialista', essenzialismo personalista	(63v.).
I.-- <i>Situazione.</i>	(64/69).
Saggezza o Teosofia	(64)
Illuminati / Metafisica della luce (Sophiology),	(65v).
Teurgia (66);-- Fil cristiano. (Klemens contro Al.;	(67/69)
Panoramica d. Patrist. fil.:	(69).
II.-- <i>Impara.</i>	(70/103)
A. Aug. L'idealismo supera lo scetticismo e il materialismo	(70v.).
B. L'idealismo di Aug. si basa sul metodo riflessivo	(72/73)
Questo metodo riflessivo è, con Aug., e intellettuale - razionale e affettivo	(73v.).
(assiologia)	
C. L'idealismo agostiniano fonda la storiologia, come sarà per secoli	(75/80).
Piano di pensiero:	

1 (nato, caduto (decaduto), Roma cristianizzata schema di pensiero	(76/78)
2 (programma in cinque atti	(79/80)
<i>Nota:</i> superficie, strutture di profondità	(80).
D. Aug. idealismo fonda un idealista specifico - Sociologia cristiana della comprensione	(81/89).
Il metodo Aug. (Fede e percezione)	(81);
Ordine: idea di sociologia dei sistemi.	(81/83)
(I) Nomi e definizioni (concordia; verstandh.	(83)
metodo umanistico	(84)
Vico	(85)
(II) fenomeni	(86/89). -
popolo, chiesa (mondiale), Rom. Imperium	(86v)
autorità	(87v.)
base etica (virtù)	(88/89).
E. L'idealismo di agosto fonda la propria conflittualità	(90/100).
(1) oppervl.-str.	(90v.).
(2) str. di profondità	(91/100)
Gogol: caricatura	(91v.)
teoria del conflitto puro	(93/96)
satania	(96/100).
F. L'idealismo di agosto fonda la propria critica sociale	(100/103).

La fondazione di un'ontologia completa da parte degli scolastici. (105/129).
Introduzione.-- (105/107).

Due ontologie complete, la 'prima filosofia' aristotelica e l'ontologia plotiniana, erano a disposizione degli scolastici, ma erano pagane, non bibliche. La Scolastica ha fondato la prima ontologia cristiana a pieno titolo, nella persona di S. Tommaso d'Aquino (1225/1274), -- ancora oggi la base del pensiero vaticano.

(A) Il concetto di "medioevo" (107v.); sostenitori e, soprattutto, oppositori.

(B) La vera, cioè la scolastica ecclesiastica (109/129).

1.-- Schola (109); sic et non di Petrus Abelardus, come metodo ermeneutico (109/114),-- dialettica (109/111), appl. mod. (S. Tommaso d'Aquino; 111v.), quattro tratti principali (cfr. CSS Peirce) (112/114).

2.-- La scienza naturale scolastica (114/117).-- Justus von Liebig sull'induzione aristotelica (114v.),-- la prassi (116v.), la corsa al metodo induttivo moderno (117).

3.-- Mistica scolastica (118/121).-- Definizione di 'mistica' (magia, teurgia), 'misticismo' (mistica eterodossa, per lo più razionalistica; 118v.);-- mod. appl. (Maestro Eckhart; (119v.).

Nota.-- Il realismo scolastico supera sia il nominalismo dei dialettici (sic-et-non) che il misticismo mondano e senza vita (soprattutto neoplatonico) dei mistici (120v.).

4.-- Autorità scolastica (121/126).

1. La sussidiarietà tempera "l'autoritarismo" (121).

2. Testimonianze contro W. Jaeger, Et. Gilson, P.L. Landsberg terzake (122).

3. La relazione 'agostinismo/ tomismo' (aristotelismo; 123/126): tre posizioni

(concordismo/ differenzialismo/ identivismo (= analogia) (123).

Elaborazione.-- Somiglianza e, soprattutto, differenza tra i due più grandi pensatori cattolici - Agostino e Tommaso - spiegati sulla base delle idee di “nuova filosofia” (bergsonista) e “storicismo hegeliano” (123/125).

4. Trattati autoritari della gerarchia medievale (125).

5.-- Evoluzione scolastica (129).

Appunti su questo corso (1/130).-- Può sembrare che ciò che precede sia una diversione ‘inutile’ in un’ontologia moderna e contemporanea.

1.- Un’opera sistematica non è mai altro che una “sistematizzazione” di ciò che è cresciuto storicamente (H.O. 123/125).

Colpisce che negli ultimi anni i cattolici siano stati sorprendentemente ignoranti, anzi sprezzanti, delle loro stesse posizioni ontologiche. Di solito non sanno niente di più preciso di quello che la Chiesa mondiale ha formulato, secoli e secoli, attraverso il pensiero solidale. Se è vero (che è l’ipotesi di lavoro cattolica, in termini platonici: “lemma”) che Dio stesso guida la Chiesa, attraverso le sue autorità, i pensatori, allora questa è la via.

6.-- Scolastica moderna (131/143).

(H) gli scolastici spagnoli, (131): P. Suarez: ontologia sistematica; -- la sua idea di “sovranità popolare”.

(1) Modello applicativo contro ragionamento neoscolastico (131/143).

a. - La base è la dualità ‘tesi/ipotesi’ (= teoria/pratica; idea pura/manifestazione fenomenica dell’idea), presa dalla retorica.

b. Applicazione: come valuta la filosofia vaticana (= neoscolastica) le “libertà moderne” (// diritti umani)? -- La risposta è duplice.

2.1. Concetto generale di “libertà moderne” (133/135).

La distinzione tra stato e legislazione confessionale (Ancien Régime) e stato e legislazione senza confessione (Stato laico) (133/134)

secolarizzazione dello stato e della legislazione (134v.: Fr. Revolution).
diritti umani (135).

2.2. Il liberalismo (135v.).-- L’idea di “libertà” (135).

Prospettiva del liberalismo agnostico (scettico, “assoluto”) (135v.): tutte le opinioni sono, per lo stato laico, uguali;-- Prospettiva del pensiero ecclesiastico (136) :
no - tutte le opinioni sono, oggettivamente, uguali.

2.3.a. La tesi della dottrina della Chiesa (136/140).

Questa è la pura idea della chiesa.

A. Teologico (136v.). -

1. Il Magistero: condanne -- cambiamenti da Leone XIII (la Chiesa non ostile a un liberalismo benevolo (136v.). -

2. I teologi (come interpreti) (137).

B. Filosofico (137/140),-- **1.** Filosofia della libertà (vedi S.O. 135; Libertà fisica ed etica (può / può); - Libertà giustificabile e permissiva (138).--

2. Argomento pragmatico (= idea, una volta messa in pratica; la connessione tra vero e buono (prezioso) (139).

3. Argomento dialettico (eristico): né tu (Stato laico) né io (Chiesa) possiamo fare a meno di un sistema di insegnamento che limita le libertà moderne; oppure: né tu, Stato laico, né io, Chiesa, siamo liberi dai valori (139 ss.); -- questo si chiama anche “argumentum ad hominem”.

Nota - Questa era un'applicazione della H.O. 112/114 (quattro headkentr.)

2.3.b. L'ipotesi della dottrina della Chiesa (140/143).

Questa è la tesi come ipotesi di lavoro nella vita pratica-concreta. Pluralismo (= prospettivismo), concepito neoscolasticamente (140).-- La questione del modernismo: come rendere la religione (o le religioni) compatibile con le idee e la società moderna? (140v.).-- Progressismo attuale (140), rispetto al protestantesimo liberale; (141).-- aggiornamento neoscolastico. i fatti (trattative, trattati;-- libertà d'azione dei credenti; - - difesa positiva della libertà di/di chi non crede (141/142)

Postfazione (143).-- Le libertà moderne come idea di Dio;-- Situazione - etica;-- Etica contestuale;-- Casuistica.

I principali tipi di razionalismo moderno e contemporaneo (1450+).

Introduzione (144/146).

Razionalismo generale (144).

Razionalismo moderno/attuale (145v.):

Occidentale, secolare, che risolve i problemi, “illuminato”, autonomo (146),

II.A. Gli approcci della metà del secolo (147/160).

(1) Dal solidarismo medievale al liberalismo moderno (147v.): borghesia, città,-- ‘First industr. rev.’. -- il capitalismo; -- l’homo faber.

(2) Il Terminismo di Guglielmo contro Ockham (= Occam) (149/160).

1.-- (Il termine “nominalismo” (149v.). -- epistemologico, ontologico, culturale-torico

2.-- Il concettualismo di Occam (150/158).

a. - I nostri concetti significano le realtà singolari per mezzo del pensiero, della parola e dei segni di scrittura (150v.).-- Critiche (Lahr; Jolivet : differenzialismo (152); soggettivismo (152/154; testimonianza del Prof. Apostel (mediatismo): “Posso provare che questo tavolo esiste veramente?” (153).-- portata sociologica (155).

b. la demarcazione delle scienze (155/157): (A) Ontologia (156);-- (B) scienze professionali: metodo sperimentale; la metafisica tradizionale di Schol. non ha senso;-- (C) etica (l’atto di libera volontà del soggetto autonomo);-- (D) teologia biblica.

c. Gli enormi postumi (158).

3.-- La vita movimentata di Ockham (159v.): Il nome della rosa.

II. B. *Filosofia di transizione* (1450/1640;-- (161vv.).

Introduzione (161/163.2).-- I diversi fattori formano un sistema di transizione. Note: Foucault: taglio epistemologico: Lacan: poësie involontaire (uso inconscio del linguaggio) (162); interpretazione idealista;-- metabletica (v.d. Bergh, Claes), epistemologia storica (Th. Kuhn).-- l'idea di "crisi" di Ortega y Gasset (163.2).

II.B.(A).-- *Fattori non intellettuali* (164/185).

(1) Individualismo nascente (164v.) -- L'individuo, differenzialista (agonista); -- anarchismo (165).

(2) Sviluppo dello stato nazionale (165/170) -- L'idea dello "stato" (territorio sovrano), stato nazionale (locale, internazionale). Statecraft (etatismo; 167). - Mercantilismo (167v.).-- Machiavellismo (168/ 170; Realpolitik).

(3) Viaggi di scoperta (171/180).

1. Come idea di potere (Fouillée) (171v.);

2. Come problema di comprensione (172/180). -- I "selvaggi":

(a) G. Welter (diritto professionale) (173/177;-- miss. / conquistatori; mod. religioni; Labat; Platonismo come modello di interpretazione (176);

(b) T. Todorov (177/180) (differenzialismo (radicalmente diverso; 177v.)) ;-- modello applicativo (Las Casas (179v.)).-- Postfazione: assimilismo (concordismo) / =/ differenzialismo e analogia (approccio identitario) (180).

(4) Diffusione del nuovo testo (181/185). -- la triplice divisione di McLuhan; -- aspetto semiotico / semiologico: cos'è un autore? (183vv.); -- soggettivista; dialogico; strutturalista, poststrutturalista.

II.B.(B).-- *I fattori intellettuali* (186+).

Introduzione.-- L'ascesa dell'intelligenza moderna: la base economica (186); il doppio senso liberato: Musicale e razionale (186v.); -- Gramsci (187).

(1) *Umanesimo rinascimentale* (187/1981).

Definizione: umanesimo generale e rinascimentale (187v.).

a.-- date (188/109).-- 1. Petrarca (1336: salita del Ventoux); 2. Caduta di Costantinopoli (1453); 3.

b.-- estensione geografica.-- Italia, Europa occidentale; Europa centrale;-- Spagna (Vives) (169v.).

c.-- caratteristica 1. (190/194).

a. Paideia;-- Circolo Scipionico: bifronte (ellenismo + Realpolitik romana; 190);-- Machiavelli diverso da Erasmo (191).

b. studia humanitatis (191/194): grammatica, rett. poetica,-- storia, etica;-- retorica e filologia (Vico);--

c. distinzione dal precedente Rinascimento (192);-- classico e manierista: Pontormo (appl. mod.); il mondo come labirinto (193v.).

d.--caratteristica 2. (194/196). -

a. Il cittadino (194);

b. L'inutilità dei monaci e degli ordini mendicanti; laicizzazione della cultura (194);

- c. l'uomo come indipendente (195);
d. Ad fontes" (alle fonti): primo e successivo Rinascimento (Razionalismo) (195);
e. transizione (195) d. distinzione tss. Umanesimo rinascimentale e razionalismo attuale (Machiavelli; Erasmo) (196).
e.-- Umanesimo e Cristianesimo (196/198).-- Il rapporto "Umanesimo" (= cultura secolare) e "Cristianesimo" (o "Natura / Super Natura"): cinque posizioni: dal rifiuto radicale della cultura profana all'identificazione radicale.-- Umanesimo cristiano.
- (2) Le riforme moderne (199/245).**
Due caratteristiche: il soggetto e, soprattutto, la secolarizzazione (199/206).
a. Secolarizzazione: contrazione del sacro (mistero, miracolo, magia); -
l'Antico Testamento come profanazione (201/204),
il Nuovo Test. come una parziale risantificazione (204v.);
idea 'Secolarizzazione'
(205),
Religiosità (206)
b. Verifica (207/245). -
a. il termine riforma (207/210). -
b le statue di Lutero (210/215): Leone XIII, 'eroe popolare', teolog.--scientifico.--
Spiegazione: autoriflessione (212/214; teodicea). -
c. il nominalismo di Lutero (215/218). -
d. il rifiuto della teologia naturale da parte di Lutero (218/230):
la dottrina cattolica (218/ 222)
il grande saggio trad. (220/222)
e. La retorica di Lutero (230v.).
f.-- Calvinismo e razionalismo economico (M. Weber) (232/242) :
Il puritanesimo e il calvinismo come rigorismi; --
f.1. Calvinismo (predestinazione - etica (233/237));
f.2. Il capitalismo di Weber - il calvinismo (237/242; metodo; tema; prasseologia;
secolarizzazione; - confronto con altre opinioni).
g.-- la riforma cattolica (243/254):
Concilio di Trento, i nuovi ordini monastici, i principi cattolici (stati), la scuola cattolica.
- (3) Scienze naturali moderne (247/279)**
Inl.-- La scienza naturale precedente (247).
A.-- Analisi internalista (247/262).
1.-- La nuova scienza per Galileo (248).
G. Galilei (248/262)
2.a.-- Un nuovo paradigma (249/253).-- L'idea di 'paradigma' (249)
La percezione stessa cambia (249/250.1); isocronismo del pendolo (250.1, 250.2);
esperimenti sulla caduta libera (250.2); legge della caduta libera (250.2v.);

un'incursione (Feyerabend): moto diluito (251v.) meccanica moderna (252v.); una nuova ontologia 253 .

2.b.-- Un nuovo paradigma: strumentale (254/256).

Tecnica dei fenomeni (Bachelard; 254). -

(i) Dagli occhiali al telescopio (255); (ii) Lo spettacolo olandese (255v.);
la rivoluzione copernicana (256)

2.c.-- Un nuovo paradigma: espresso matematicamente (256/260).--

(i) Il libro della natura (Agostino), scritto in linguaggio matematico (257v.);

Galileo non è un positivista (258). -

L'idea di 'scienza esatta' (258v.).

(ii) la misurazione (modello di misurazione) (259).

2.d.-- Il nuovo paradigma: un aggiornamento (260/262).

Archimede contro Siracusa, fondata (260).

(i) La tecnologia antico-greca (260v.);

(ii) Arch.v.Syr. (il più grande matematico dell'antichità, tecnicamente orientato; 261v.).

B.-- *Analisi esternalista* (263/279);

(i) -- il destino di Copernico e Keplero (263/265).

Un confronto, Lavoisier: "La republique n'a pas besoin de savants" (264v.).

(L'Inquisizione (265/267).

Monastico - Papale, romano, spagnolo Inkw . (265v.);

H. Ufficio (266).

Kath. Kritik (266v.).

(Il caso di Galileo (267/275).

Scienza (naturale) e interpretazione della Bibbia (267v.);

Secolarizzazione (268).

Il conflitto (269).

Lettera a. Granduchessa Cristina (269v.);

1616: Reazione v/d inquisizione (270v.);

Il nominalismo in una conversazione privata con il Papa (271v.);

commonsensismo (272v.).

1632: dialogo (273/275).

La storia continua (275).

(Immagini di Galileo (275/279).

A.-- A. Koestler (275,v.).

B. E. Vanden Berghe (276v.).

Flair contro Inqui. Chiesa (277v.).

Roma torna sui suoi passi: 1822; 1979 (279).

(v). Galileo fonda l'"essenzialismo" scientifico (279)

II.C.-- Il *razionalismo moderno* (297/354).

L'introduzione (297/302)

discute il termine "moderno" (297); --

La disputa a penna "modernismo/postmodernismo" (297/ 302).

(a) "Modernismo" (nel senso del diritto religioso) come "aggiornamerto"

(adattamento) alla modernità (H.O. 140v.; 297).

(b) “Modernismo” (nel senso storico-letterario) come “voler portare cose nuove” preferibilmente in accordo con la modernità (297/299);

Il sistema ‘Mod. / Tradizionalismo’ (299).

(c) “Modernismo” (in senso epistemologico-filosofico) come fondazionalismo (299/302; il sistema “Modernismo/Postmodernismo” = fondazionalismo/non-fondazionismo).

Nota -- Berman: “modernità” danno. d. contro. (301) : eccesso di fiducia / paura.

Nota inglese e pericolo (302)

(I) I due principali tipi di razionalismo (303/305).

(II) Il sistema metodico come ideale o fondamento. (305/312)

(III) La critica lemmatico-analitica del fondazionalismo (312/315):

(IV) Il modo di pensare cartesiano come prematerialismo (315/320)

(V) Due esempi di materialismo reale (320/336).

II.D. -- L’“idea” di illuminazione (337/348).

III.-- Il compito del cattolicesimo (346/354).

Deo trino et uno Mariaeque gratias maximas (10.05.1987).